

in Natura

L'AMBIENTE, IN PRATICA

*"Abbiamo le risposte, ma
manca la fiducia in noi stessi.
Ci hanno fatto credere che
non esistono alternative."*

Naomi Klein

• **Diritti animali**
Apriamo quelle gabbie

• **Ecomostri**
Trash in Italy

• **Le vie del vino**
Nero d'Avola e Frappato nel
cuore dell'Oriente siculo





INSENSIBILI ai SEGNALI

Per trovare un pascolo, per catturare una preda, per sfuggire a un predatore o per scegliere il rifugio adatto, gli animali devono conoscere e riconoscere il loro ambiente.

Una traccia, un fruscio, un'ombra, un odore. Sono tanti i segnali da identificare in natura. Ed è questa disposizione all'attenzione che fa la differenza tra la vita e la morte. E' questa capacità, appresa o istintuale, a guidare e preservare l'esistenza dei singoli e delle specie.

Nelle specie sociali, quando un individuo avverte un pericolo, segnala il rischio agli altri membri del gruppo che immediatamente reagiscono al segnale.

La nostra specie, quella dotata di razionalità - che per molti rappresenta il punto più alto dell'evoluzione ma che, probabilmente, è anche ciò che ci allontana dal mondo naturale - e nonostante gli strumenti di cui dispone, si comporta invece come se fosse sorda e cieca. Eppure i segnali da cogliere e sui quali fondare le nostre scelte non mancano: scioglimento delle calotte polari e dei ghiacciai, innalzamento del livello dei mari, alluvioni, fenomeni erosivi, estremizzazione degli eventi climatici.

Sappiamo anche che il pericolo arriva dal cambiamento climatico. Centocinquanta anni di produzione industriale, l'abbattimento delle foreste, l'allevamento intensivo, hanno innalzato la concentrazione di gas serra nell'atmosfera. Concentrazione direttamente collegata alla temperatura media globale della Terra. È da qui che arriva il pericolo ma, nonostante la percezione individuale e i ripetuti appelli di scienziati e agenzie ambientali, sembra che niente sia in grado di provocare una seria reazione. Quasi che la razionalità si sia ripiegata su se stessa e sul breve, brevissimo periodo. La nostra attenzione si attiva solo nelle fasi di emergenza - un'alluvione o un grande incendio - per poi dirigersi altrove. Ma la vita sul pianeta ha bisogno di altro.

Secondo la World Meteorological Organization, i gas responsabili dell'effetto serra hanno raggiunto nel 2018 un nuovo record.

L'Onu invoca una transizione rapida e di ampia portata in fatto di gestione del territorio e delle aree urbane, della produzione energetica e industriale, delle abitazioni e dei trasporti, per riuscire a fermare il riscaldamento globale a 1,5° C. In pratica occorre una riduzione delle emissioni globali di biossido di carbonio del 45% entro il 2030, rispetto ai livelli del 2010, per arrivare all'azzeramento intorno al 2050.

Purtroppo, sembrerebbe che non si possa fare grande affidamento sulle nostre capacità razionali. Anche perché le vestali di un certo modo di produrre e consumare sanno come sfruttarle per contestare, contrastare, confondere e deviare. E allora spetta a ognuno di noi fare in modo che i governi passino dalle parole ai fatti. Forse potrebbe esserci d'aiuto, per affrontare la sfida, affidare il nostro futuro a un ritorno al passato, a quelle capacità primordiali che, immersi nella natura, ci rendevano sensibili e reattivi ai più piccoli segnali lanciati dall'ambiente.

Enrico Ceci

Nell'ultimo numero di inNatura, l'articolo "I Profumi del Molise" riportava erroneamente la firma di Giancarlo Cotone. Ci scusiamo con l'autore Giampaolo Senzanonna e con i lettori.

Se desiderate suggerire argomenti o proporre articoli e collaborazioni scrivete a redazione@innatura.info



N° 1/2019
GENNAIO/MARZO
Editore
Bastioni Editori Srls
via Oreste Tommasini 31
00182 Roma
tel. 0639745482

Direttore editoriale
Fausta Cotone

Direttore responsabile
Mario De Quarto

Condirettore
Enrico Ceci

Art Director
Daniele Durso
Susanna Acciari

Segretaria di redazione
Livia Generali

In redazione
Marco Mellillo

Pubblicità
Roberta Colarelli

Progetto grafico
ed impaginazione
Incomia Communication
www.incomia.it

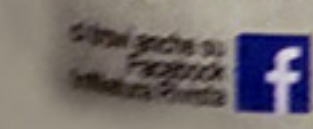
Hanno collaborato:
Annamaria Bononcini
Roberto Casalini
Davide Casazza
Roberto Cazzola Gatti
Giancarlo Cotone
Pietro Curti
Felice di Palma
Mirella Dominici
Francesco Fantera
Alessandro Francolini
Matteo Gallelo
Luca Giordano
Roberto Guglielmi
Mario Iannotti
Tommaso Lezzi
Marika Ligure
Clara Litti
Marco Mastronilli
Luca Mercalli
Stefano Rocchi
Elsa Scaramuzzino
Giampaolo Senzanonna
Francesca Sirico

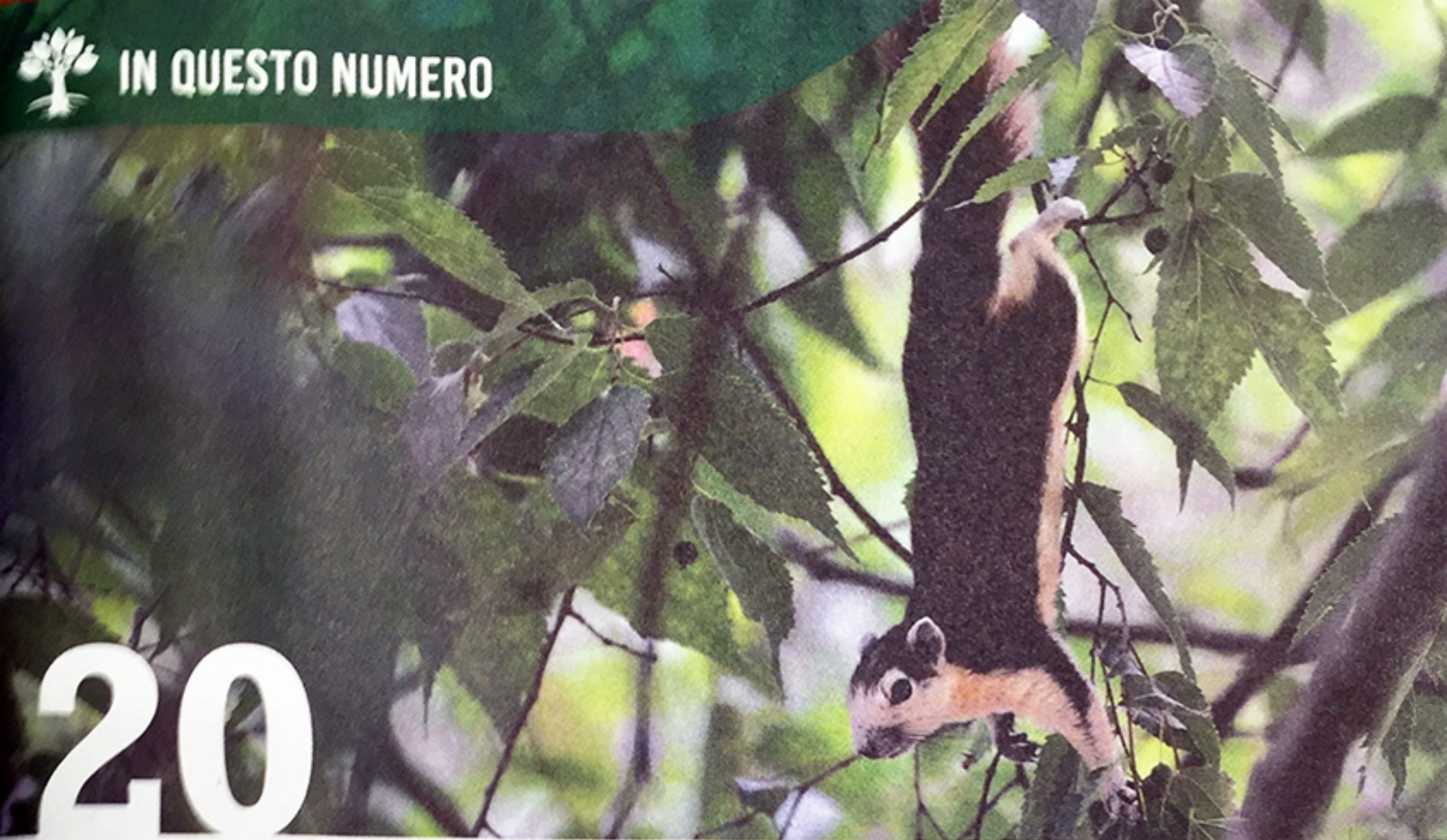
Pubblicità
Bastioni Editori Srls
tel. 0639745482

Distributore per l'Italia
REDS
v.le Bastioni di
Michelangelo 5a
00182 Roma
tel. 0639745482
diffusione@redcoop.it

Stampa
SIGRAF
Via Redipuglia 77
24047 Treviglio (BG)

Reg. Trib. di Roma
n° 169/2015
iscrizione ROC n° 25984





20

- 6** Intuizioni
Naomi Klein
- 8** Un Manager in giardino
Tecnologia – seconda parte
- 10** Itinerari
Le Isole Faroe, tra spazio e silenzio
- 15** Il lato oscuro
Ecoreati 2018 rapporto Legambiente
- 16** Biodiversità
Indonesia: Bellezza naturale e ingordigia umana
- 20** Specie aliene
Lo scoiattolo variabile
- 24** Diritti animali
Apriamo le gabbie
- 28** Teorie e percorsi
Diversi da chi?
- 30** Rischio Monoculture
Un patrimonio di biodiversità minacciato
- 37** Le schede stagionali
Approfondimenti a cura di Amint
- 50** L'Intervista
Intervista a Luca Mercalli
- 56** Ecomostri
Trash in Italy
- 60** Buone pratiche
Liceo Kepleto:
Un tetto verde...ma non solo
- 64** Animali notturni
Gufi e civette, tra leggende e verità
- 68** Natura e Salute
It's tea time
- 72** Scenari
Doni di Calabria
- 76** Le vie del vino
Nero d'avola e frappato nel cuore dell'Oriente siculo
- 80** Sguardi
Notizie dal mondo della natura